

## SULLE ALI DEL CANTO

### **JACOPO DA BOLOGNA** *Oselletto selvaggio* madrigale

Jacopo da Bologna, vissuto nel Trecento alla corte degli Scaligeri di Verona, esponente dell'Ars Nova italiana, è autore di madrigali e cacce. Nel madrigale rimprovera, servendosi della metafora dell'usignolo cantore, il dilettantismo diffuso di compositori che "gridano forte" credendosi Philippe de Vitry o Marchetto da Padova. Ad essi egli oppone la sua "soav'e dolce melodia".

*Oselletto selvaggio per stagione dolci versetti canta con bel modo: tal e tal grida forte, ch'i' non l'odo. Per gridar forte non si canta bene ma con soav'e dolce melodia si fa bel canto, e ciò vuol maestria. Pochi l'hanno e tutti si fan maestri, fan ballate, madrigal' e motetti tutt' son Floran, Filippotti e Marchetti. Sì è piena la terra di magistrolì che loco più non trovano discepoli.*

[http://www.youtube.com/watch?v=0Zib6HabuDw&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=0Zib6HabuDw&feature=player_detailpage)

### **LUZZASCHI** *Troppo ben può* madrigale per 3 soprani, testo di G. B. Guarini.

Attivo alla corte di Ferrara, Luzzasco Luzzaschi (1540-1607) supera la tradizione del madrigale polifonico nei suoi *Madrigali per cantare et sonare a uno, e doi, e tre soprani* del 1601 destinati alle tre famose cantatrici ospitate a corte, Tarquinia Molza, Lucrezia Bendidio e Laura Peperara.

*O primavera, gioventù de l'anno, bella madre de' fiori, d'erbe novelle e di novelli amori, tu ben, lasso, ritorni, ma senza i cari giorni de le speranze mie. Tu ben sei quella ch'eri pur dianzi, sì vezzosa e bella; ma non son io quel che già un tempo fui, sì caro a gli occhi altrui.*

[http://www.youtube.com/watch?v=GHvK\\_XYTo0c&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=GHvK_XYTo0c&feature=player_detailpage)

### **Aura soave di segreti accenti** madrigale

*Aura soave di segreti accenti che, penetrando per l'orecchie al core, svegliasti là dove dormiva Amore. Per te respiro e vivo da che nel petto mio spirasti tu d'Amor vital desio. Vissi di vita privo mentre amorosa cura in me fu spenta: hor vien che l'alma senta virtù di quel tuo spirto gentile. Felice vita oltre l'usato stile.*

<https://www.youtube.com/watch?v=xEU4kQwC7U>

### **MONTEVERDI: Si dolce è 'l tormento** scherzo dalle *Ariose vaghezze* (1624)

Ai brani vocali di grande impegno espressivo, Claudio Monteverdi (1567-1643) affianca composizioni leggere e di evidente semplicità pur non rinunciando alla sua nota estetica della "seconda pratica" che dà spazio ai testi poetici e su di essi realizza un insieme coerente ed omogeneo.

*Si dolce è' tormento ch'in seno mi sta, ch'io vivo contento per cruda beltà. Nel ciel di bellezza s'accreschi fierezza et manchi pietà: che sempre qual scoglio all'onda d'orgoglio mia fede sarà grave. La speme fallace rivolgam' il piè. Diletto né pace non scendano a me e l'empia ch'adoro mi nieghi ristoro di buona mercè: tra doglia infinita, tra speme tradita vivrà la mia fè. Per foco e per gelo riposo non hò. Nel porto del Cielo riposo haverò. Se colpo mortale con rigido strale il cor m'impiegò, cangiando mia sorte col dardo di morte il cor sanerò.*

*Se fiamma d'amore già mai non senti quel riggido core ch'il cor mi rapì, se nega pietate la cruda beltate che l'alma invaghì: ben fia che dolente, pentita e languente sospirimi un dì.*

<https://www.youtube.com/watch?v=NrNewOLPanA>

### **MOZART** *Soave sia il vento* da *Così fan tutte*

Tre sono i capolavori "italiani" dell'ultimo periodo teatrale di Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791). Tra questi brilla per l'equilibrio e la bellezza degli episodi musicali *Così fan tutte* (1790). La trama si rifà, secondo il librettista Lorenzo da Ponte, a un fatto realmente accaduto a Trieste. Decisi a verificare la fedeltà delle loro fidanzate, Ferrando e Guglielmo fingono di partire per la guerra con la complicità di Don Alfonso precettore in casa delle due ragazze ...

Nel terzetto del I atto Fiordiligi, Dorabella e Don Alfonso si augurano che "soave sia 'l vento" che accompagna i due giovani alla guerra ... Ma! poco dopo i due torneranno nelle vesti di stranieri

fingendosi loro irresistibili spasimanti al punto che le ragazze cedono di fronte allo spietato corteggiamento. Anzi si sta preparando il rito di nozze quando improvvisamente i fidanzati fanno ritorno. Imbarazzo! ... ma alla fine prevale la comprensione e il perdono e il "dramma giocoso" si conclude con un "lieto fine".

*Dorabella* (in atto di chi rinviene da un letargo) Dove son?

*Don Alfonso* Son partiti.

*Fiordiligi* Oh, dipartenza crudelissima! amara!

*Don Alfonso* Fate core, carissime figliuole. (da lontano facendo motto col fazzoletto).  
Guardate, da lontano, vi fan cenno con mano i cari sposi.

*Fiordiligi* Buon viaggio, mia vita!

*Dorabella* Buon viaggio!

*Fiordiligi* O dèi, come veloce se ne va quella barca! Già sparisce, già, non si vede più. Deh, faccia il cielo ch'abbia prospero corso.

*Dorabella* Faccia che al campo giunga con fortunati auspici.

*Don Alfonso* E a voi salvi gli amanti, a me gli amici.

**Terzetto**  
Soave sia il vento,  
tranquilla sia l'onda  
ed ogni elemento  
benigno risponda  
ai nostri desir.

[http://www.youtube.com/watch?v=xBXY9N3Frkk&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=xBXY9N3Frkk&feature=player_detailpage)

### **ROSSINI** *Questo è un nodo avviluppato* sestetto da **Cenerentola**

Travestimenti ed equivoci caratterizzano il melodramma sei-settecentesco al quale Gioachino Rossini (1792-1868) è legato per il tipo di vocalità, la leggerezza dello stile e le strategie teatrali, come riservando punti di forza della vicenda ai pezzi d'insieme. Infatti, il travestimento del principe Ramiro nelle vesti del servitore Dandini, e viceversa, l'arrivo alla festa una sconosciuta che stranamente assomiglia a Cenerentola genera in tutti interrogativi difficili da sciogliere, un nodo che anzi si aggroviglia sempre di più e fa delirar la testa.

*Questo è un nodo avviluppato, questo è un gruppo rintrecciato. Chi sviluppa più involuppa, chi più sgruppa, più raggruppa ed intanto la mia testa vola, vola e poi s'arresta. Vo tenton per l'aria oscura, e comincio a delirar.*

[http://www.youtube.com/watch?v=NB14yuKef1s&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=NB14yuKef1s&feature=player_detailpage)

### **MENDELSSOHN** *Bunte Schlangen* dal **Sogno di una notte d'estate** (1843),

Musiche di scena per due soprani, coro femminile e orchestra (1842), tratto da Shakespeare. La storia è ambientata in Grecia, in un bosco incantato. Regna la confusione poiché Puck, folletto burlone, sprema sugli occhi di Titania un succo magico che fa innamorare. È notte ... ninna-nanna.

Bunte Schlangen, zweigezünkt,  
**Serpi variopinte e biforcute**  
Igel, Molche, fort von hier!  
**Igel, Mochte, subito via da qui!**  
Daß ihr euren Gift nicht bringt  
**Il vostro veleno non conduce**  
in der Königin Revier!  
**al territorio della regina!**  
Nachtigall, mit Melodei  
**Usignolo, con la tua melodia**  
sing in unser Eiapopei!  
**canta la nostra ninna, nanna!**  
Eiapopeia! Eiapopei!  
**Ninna, nanna!**  
Daß kein Spruch,

**Che nessuna parola,**  
kein Zauberfluch  
**nessuna magica fuga**  
der holden Herrin schädlich sei.  
**della dolce signora sia dannosa.**  
Nun gute Nacht mit Eiapopei!  
**Ora, buona notte con la ninna-nanna!**

Schwarze Käfer, uns umgibt  
**Neri insetti, circondatoci**  
nicht mit Summen! Macht euch fort!  
**senza ronzare! Andate via!**  
Spinnen, die ihr künstlich webt,  
**Le ragnatele che tessete ad arte**  
webt an einem andern Ort!

*tessetele in altro luogo!*  
Nachtigall, mit Melodei ...  
*Usignolo, con la tua melodia ...*  
Alles gut, nun auf und fort!

*Va bene, ora sù e via!*  
Einer halte Wache dort!  
*Vegliate là!*

<https://www.youtube.com/watch?v=Nr0u1Nj6HMQ>

**VON WEBER** *Leise, leise, fromme Weise* dal *Franco cacciatore* (1821).

Agathe riuscirà a sposare il cacciatore Max, uscito vincitore da una gara di tiro con l'arco. Lo attende nel bosco contemplando un cielo pieno di stelle. Sente dei passi, eccolo "È lui! è lui!".

#### Recitativo

Wie nahte mir der Schlummer,  
*Come potrebbe prendermi il sonno*  
bevor ich ihn gesehn?  
*prima che l'abbia veduto?*  
Ja, Liebe pflegt mit Kummer  
*Sì, l'amore vuole sempre*  
stets Hand in Hand zu gehn!  
*accompagnarsi alle preoccupazioni!*  
Ob Mond auf seinem Pfad wohl lacht?  
*Chissà se la luna sorride nel suo cammino?*  
Welch schöne Nacht!  
*Che bella notte! Welch schöne Nacht!*

#### Aria

Leise, leise, fromme Weise!  
*Sommessa, lieve, pia melodia!*  
schwing dich auf zum Sternkreise.  
*innalzati alle stelle.*  
Lied, erschalle! Feiernd walle  
*Canto, risuona! Solenne s'innalzi*  
mein Gebet zur Himmelshalle!  
*la mia preghiera fino al cielo!*  
O wie hell die goldnen Sterne,  
*Oh, come sono luminose le stelle dorate,*  
mit wie reinem Glanz sie glühn!  
*di che puro splendore ardono!*  
Nur dort in der Berge ferne  
*Solo in lontananza sulle montagne*  
scheint ein Wetter aufzuziehn.  
*sembra avvicinarsi un temporale.*  
Dort am Wald auch schwebt ein Heer  
*Anche laggiù nel bosco incombe una schiera*  
dunkler Wolken dumpf und schwer.  
*tetra e minacciosa di nuvole scure.*  
Zu dir wende ich die Hände,  
*Verso di te tendo le mani,*  
Herr ohn' Anfang und ohn' Ende!  
*Signore senza principio né fine!*  
Vor Gefahren uns zu wahren  
*Per difenderci dai pericoli*  
sende deine Engelscharen!  
*invia le tue schiere di angeli!*  
Alles pflegt schon längst der Ruh?  
*Tutti riposano già da tempo?*  
Trauter Freund, wo weilest du?  
*Caro amico, dove indugi?*  
Ob mein Ohr auch eifrig lauscht,

*Per quanto il mio orecchio ascolti,*  
nur der Tannen Wipfel rauscht;  
*solo la punta dell'abete stormisce;*  
nur das Birkenlaub im Hain  
*solo le foglie della betulla nel bosco*  
flüstert durch die hehre Stille;  
*sussurrano nel silenzio sublime;*  
nur die Nachtigall und Grille  
*solo l'usignolo e il grillo*  
scheint der Nachtluft sich zu freun.  
*sembrano gioire nell'aria notturna.*  
Doch wie? Täuscht mich nicht mein Ohr?  
*Ma come? Non m'inganna l'udito?*  
Dort klingt's wie Schritte!  
*Laggiù risuonano dei passi!*  
dort aus der Tannen Mitte kommt was hervor!  
*Laggiù tra gli abeti avanza qualcuno!*  
Er ist's! Er ist's!  
*È lui! è lui!*  
Die Flagge der Liebe mag wehn!  
*Sventoli pure la bandiera dell'amore!*  
Dein Mädchen wacht noch in der Nacht!  
*La tua ragazza veglia ancora nella notte!*  
Er scheint mich noch nicht zu sehn!  
*Sembra non vedermi ancora!*  
Gott, täuscht das Licht  
*Dio, se non m'inganna*  
des Monds mich nicht,  
*la luce della luna,*  
so schmückt ein Blumenstrauß den Hut!  
*un mazzo di fiori adorna il suo cappello!*  
Gewiss, er hat den besten Schuss getan!  
*Di certo ha fatto un tiro migliore!*  
Das kündet Glück für morgen an!  
*Questo preannuncia fortuna per domani!*  
O süsse Hoffnung! Neu belebter Mut! -  
*Oh, dolce speranza, rinnovato ardore!*  
All meine Pulse schlagen  
*Tutte le vene dei polsi battono*  
und das Herz wallt ungestüm,  
*e il cuore si agita impetuosamente,*  
süss entzückt entgegen ihm!  
*con dolce slancio incontro a lui!*  
Konnt' ich das zu hoffen wagen?  
*Potevo osare sperare tanto?*  
Ja, es wandte sich das Glück  
*Sì, la fortuna è tornata*  
zu dem teuern Freund zurück:

**ad arridere al caro amico:**

will sich morgen treu bewähren!

**vuol emostarglisi domani fedele!**

Ist's nicht Täuschung? - Ist's nicht Wahn?

**Non è inganno? Non è illusione?**

Himmel, nimm des Dankes Zählen

**Cielo, accetta le lacrime di gratitudine**

für dies Pfand der Hoffnung an!

**per il pegno di speranza datomi!**

All meine Pulse schlagen ...

**Tutte le vene dei miei polsi battono ...**

<https://www.youtube.com/watch?v=l5oy6vEHy1c>

**WAGNER O du mein holder Abendstern** dal **Tannhäuser**, aria di Wolfram.

L'"opera romantica" di Richard Wagner (1813-1883) si rifà a leggende nate intorno alla figura di Tannhäuser, cantore d'amore e cavaliere che dopo una vita dissoluta scende a Roma per chiedere al papa perdono, ma senza ottenerlo ... Wolfram invoca la stella della sera dove Elisabetta sta per giungere dopo aver offerto la sua vita per la salvezza di Tannhäuser.

Wie Todesahnung Dämm

rung deckt die Lande,

**Come presagio di morte**

**il crepuscolo copre la campagna**

umhüllt das Tal

mit schwärzlichem Gewande

**e copre la valle**

**d'un nereggiante velo;**

der Seele, die nach jenen Höhn verlangt,

**l'anima che aspira a quelle altezze,**

vor ihrem Flug

durch Nacht und Grausen bangt.

**trema del proprio volo**

**attraverso la notte e l'orrore!**

Da scheinst du, o lieblichster der Sterne,

**Ma tu appari, o dolcissima tra le stelle,**

dein Sanftes Licht

entsendest du der Ferne;

**e invii da lontano**

**la tua mite luce;**

die nächt'ge Dämm

rung teilt dein lieber Strahl,

**il tuo dolce raggio**

**fende il crepuscolo della notte,**

und freundlich zeigst

du den Weg aus dem Tal.

**e amica tu insegni**

**la via per uscire dalla valle.**

O du, mein holder Abendstern,

**O tu, mia dolce stella della sera,**

wohl grüsst' ich immer dich so gern

**io sempre e di buon grado t'ho salutata**

vom Herzen, das sie nie verriet,

**da quel cuore che non l'ha mai tradita,**

grüsse sie, wenn sie vorbei dir zieht,

**portale un saluto, quando ti passerà vicina,**

wenn sie entschwebt dem Tal der Erden,

**quando uscirà dalla valle terrestre,**

ein sel'ger Engel dort zu werden!

**per diventare un angelo lassù!**

[http://www.youtube.com/watch?v=lelELcAod1k&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=lelELcAod1k&feature=player_detailpage)

**STRAVINSKIJ** duetto (Giocasta, Edipo), da **Oedipus rex**

Igor Stravinskij (1882-1971) compone l'opera-oratorio su testo di Cocteau nell'anno 1927. Tratto dalla tragedia di Sofocle, il lavoro riprende modi della tradizione operistica italiana. La morte di re Laio ucciso ad un crocicchio da Edipo suscita paura e terrore. "Gli oracoli mentono", ora si saprà come i fatti sono accaduti.

**IOCASTA**

Nonn' erubescite, reges,

nonn' erubescite, reges,

clamare, ululare in aegra urbe

domesticis altercationibus.

Reges, nonn' erubescite?

Nonn' erubescite

in aegra urbe clamare,

clamare, clamare

vestros domesticos clamores

in aegra urbe?

Nonn' erubescite

altercationibus, reges?

Coram omnibus clamare,

coram omnibus

domesticos clamores,

clamar' in aegra urbe,

reges, nonn' erubescite,

nonn' erubescite?

**Non arrossite, o re, di gridare e**

**urlare in una città malata di**

**peste?**

Ne, ne, ne probentur oracula.

Ne probentur oracula

quae semper, semper,

semper mentiantur.

Oracula, oracula,

mentita sunt oracula.

Oracula, oracula,

mentita sunt oracula,

oracula, oracula,

mentita sunt oracula,

mentita sunt, mentita sunt oracula.

**Non provino gli oracoli i quali**

**sempre mentono.**

Cui rex, cui rex interficiendus?

Nato meo, nato meo.

Age rex peremptus est.  
Laius in trivio mortuus,  
Laius in trivio mortuus.  
Ne probentur, ne probentur  
oracula,  
oracula, oracula  
quae semper mentiantur,  
oracula, oracula ne probentur,  
ne probentur oracula,  
oracula, oracula,  
oracula quae semper,  
semper mentiantur,  
quae semper mentiantur.  
Laius in trivio, in trivio mortuus.  
Ne probentur oracula,  
quae semper mentiantur,  
semper mentiantur.  
Cave, cave oracula,  
cave oracula, oracula!

**Da chi dev'essere ucciso il re?  
Da mio figlio.**

**Laio è morto nel trivio. Temi gli oracoli.**

#### CHORUS

Trivium, trivium, trivium ..

#### OEDIPUS

Pavesco subito, locasta,  
pavesco subito,  
pavesco, pavesco,  
maxime pavesco.

locasta, locasta audi:  
locuta es de trivio?  
Ego senem cecidi,  
cum Corintho excederem,  
Cecidi in trivio  
Cecidi, locasta, senem.

**Ho un'improvvisa paura,  
Giocasta. Ho udito: hai parlato  
del trivio? Al trivio io ho ucciso  
un vecchio.**

#### IOCASTA

Oracula mentiuntur,  
semper oracula mentiuntur.  
Oedipus, cave, Oedipus, cave,  
cave, cave oracula,  
cave oracula quae mentiantur,  
cave oracula quae mentiantur.  
Oedipus, cave,  
Oedipus, cave, cave!  
Oracula mentiuntur,  
semper oracula mentiuntur.  
Oedipus, cave, Oedipus, cave,  
cave, cave, cave oracula.  
Domum, domum cito redeamus.  
Cave, cave, cave oracula.  
Domum, domum cito redeamus.  
Cave, cave, cave oracula.  
Oedipus, cave oracula,  
quae semper mentiantur.  
Non est consulendum,

non est consulendum;  
Oedipus, domum cito redeamus;  
cave, cave oracula,  
quae semper mentiantur,  
cave oracula!

#### OEDIPUS

Pavesco, maxime pavesco,  
pavesco subito, locasta,  
pavor magnus, locasta, in me  
inest.

Subito pavesco, uxor locasta,  
Pavesco, locasta.

Nam in trivio cecidi,  
senem, senem cecidi.

Pavor magnus,  
locasta, in me inest,  
in me inest subito.

Volo, volo consulere.

Consulendum est, locasta,  
volo, volo, videre pastorem.

Sceleris superest spectator,  
locasta, consulendum,  
volo consulere.

Sciam!

**Sento in me una grande paura.**

**Voglio un consulto.**

**Voglio vedere il pastore.**

**C'è un testimone del delitto.**

**Saprò!**

[http://www.youtube.com/watch?v=kSOEApbNKUY&feature=player\\_detailpage](http://www.youtube.com/watch?v=kSOEApbNKUY&feature=player_detailpage)

#### BERIO FOLK SONGS

Sono undici i brani che costituiscono la raccolta di *Folksongs* di Luciano Berio (1925-2003) per mezzosoprano (Cathy Berberian) e sette strumentisti. Si tratta di arrangiamenti di canzoni popolari o di brani d'invenzione americani, francesi, italiani, armeni e dell'Azerbaijan.

##### **Black is the colour** (America)

Black black black is the colour  
of my true love's hair.  
His lips are something rosy fair,  
the sweetest smile and the kindest hands  
I love the grass whereon he stands.

I love my love and well he knows,  
I love the grass whereon he goes  
if he no more on earth will be  
'twill surely be the end of me.

<https://www.youtube.com/watch?v=Tb70xiyRkd0>

##### **I wonder as I wander** (America)

I wonder as I wander out under the sky  
how Jesus Saviour did come for to die  
for poor ordn'ry people like you and like!  
I wonder as I wander out under the sky.

but high from the Heavens a star's light did fall  
promise of ages it then did recall.

If Jesus had wanted any wee thing  
a star in the sky or a bird on the wing  
or all of God's angels in Heav'n for to sing  
he surely could have 'cause he was the king.

When Mary birthed Jesus 'twas in a cow stall with  
wise men and farmers & shepherds & all

<https://www.youtube.com/watch?v=B-kAtdjmjAl>

**Rossignolet du bois** (Francia)

Rossignolet du bois,  
**Piccolo usignolo del bosco,**  
rossignolet sauvage,  
**piccolo usignolo selvaggio,**  
apprends-moi ton langage,  
**insegnami il tuo linguaggio**  
apprends-moi-z à parler,  
**insegnami a parlare,**  
apprends-moi la manière  
**insegnami il modo**  
comment il faut aimer.  
**di come occorre amare.**

Comment il faut aimer  
**Come occorra amare**  
je m'en vais vous le dire:  
**ora ve lo sto per dire:**  
faut chanter des aubades  
**occorre cantare canzoni dell'alba**  
deux heures après minuit.  
**due ore dopo la mezzanotte.**  
Faut lui chanter la belle  
**Occorre cantare alla bella,**  
c'est pour vous réjouir.  
**per farvi gioire.**

On m'avait dit la belle  
**Mi è stato detto, bella,**  
que vous avez des pommes  
**che avete delle mele**  
des pommes de renettes  
**mele renette**  
qui sont dans vot' jardin.  
**che sono nel vostro giardino.**  
Permettez-moi la belle  
**Permettetemi, bella,**  
que j'y mette la main.  
**che vi metta la mano.**

Non je ne permettrai pas  
**Non vi permetterò**  
que vous touchiez mes pommes.  
**di toccare le mie mele.**  
Prenez d'abord la lune  
**Prendete prima in mano**  
et le soleil en main,  
**il sole e la luna,**  
puis vous aurez les pommes  
**poi avrete le mele**  
qui sont dans mon jardin!  
**del mio giardino!**

<https://www.youtube.com/watch?v=bb65wBc064E>

